



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

Direzione Generale  
Ufficio Organi  
Collegiali

Piazza Tancredi, 7

I 73100 Lecce

E [organi.collegiali@unisalento.it](mailto:organi.collegiali@unisalento.it)

**ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.14 DEL 27 NOVEMBRE 2023**

Il giorno 27 novembre 2023 alle ore 9:00 si è riunito in modalità telematica ai sensi dell'art. 7 del regolamento di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti (emanato con DR n.714 del 01.08.2022), previa convocazione con nota prot. n. 210708-II/12 del 21/11/2023, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università del Salento, nelle persone di:

dott. Fernando Musio	Presidente – Avvocato dello Stato	Presente
dott. Giovanni Desantis	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
dott. Michele Sciscioli	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. metodologia e criteri per la determinazione dei maggiori ricavi ai fini del superamento del limite di cui all'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
2. parere sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D relativo all'anno 2023;
3. parere sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri generali per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente relativo all'anno 2023;
4. attivazione di un contratto di ricerca a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di tre anni, per le esigenze del progetto dal titolo «M4C2\_National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing» cofinanziato dal Ministero dell'università e della ricerca – decreto MUR di concessione n. 1031 del 17.06.2022. Referente prof. Daniele Martello;
5. proroga di due anni del contratto di ricerca a tempo determinato relativo alla dott.ssa Rossana Pagano, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per le esigenze del progetto «P2022WLAY7 – PRIN 2022 bando PNRR» cofinanziato con decreto MUR n. 1386 del 1° settembre 2023. Referente scientifico prof. Ludovico Valli;
6. proroga di due anni del contratto di ricerca a tempo determinato relativo alla dott.ssa Francesca Baldassarre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240; referente scientifico prof. Giuseppe Ciccarella;
7. proroga di due anni del contratto di ricerca a tempo determinato relativo alla dott.ssa Marzia Vergine, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240; referente scientifico prof. Andrea Luvisi;
8. proroga di due anni del contratto di ricerca a tempo determinato relativo alla dott.ssa Erika Sabella, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240; referente scientifico prof. Luigi De Bellis;
9. varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di segretaria del Collegio dei revisori dei conti la dott.ssa Carmela Ingrosso dell'ufficio organi collegiali.

## OMISSIS

### **PUNTO 2. parere sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D relativo all'anno 2023.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40-*bis* del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, e dall'art. 7, comma 8, del CCNL del comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19/4/2018, il Collegio procede all'esame dell'ipotesi di *contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D relativo all'anno 2023* siglata il 15/11/2023, che definisce i criteri di ripartizione delle risorse relative al trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo delle categorie B/C/D, secondo la disciplina dettata dall'art. 64 del precitato CCNL, tenuto conto anche di quanto già pattuito dalle parti negoziali con il *contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - triennio 2021/2023*", sottoscritto in data 12/10/2021, nonché della previsione di cui all'art. 20 del CCNL di comparto, riferita alla differenziazione dei premi individuali.

La verifica del Collegio si basa sulla documentazione trasmessa dall'Università con nota rettorale prot. n. 209830 del 20/11/2023, di seguito elencata:

1. ipotesi di *contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D per l'anno 2023*, siglata dalle parti negoziali il 15/11/2023;
2. relazione illustrativa;
3. relazione tecnico-finanziaria completa del *modulo II*.

In via preliminare, il Collegio rammenta di aver certificato, nella seduta tenutasi il 25 ottobre scorso (verbale n. 12), la proposta di determinazione del *fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D* per l'anno 2023, ed osserva che la relazione tecnico-finanziaria, rispetto alla versione esaminata nella riunione sopra richiamata, risulta integrata del *modulo II*, in cui sono illustrati gli impieghi definiti dalle parti negoziali nella sessione del 15 novembre 2023.

Ciò posto, il Collegio, in particolare, prende atto che, a fronte di un *fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D* relativo al 2023 certificato per 813.235,05 euro (oltre gli oneri a carico dell'Ente), le risorse effettivamente disponibili sono pari a 631.264,24 euro, determinate al netto delle somme già destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (PEO) del 2023 (109.574,37 euro), in attuazione del *contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - triennio 2021/2023*, sottoscritto il 12/10/2021, nonché al netto degli *incentivi per attività di progettazione, per funzioni tecniche e per la premialità* (complessivamente pari a 72.396,44 euro), già corrisposti al personale che ne ha diritto ed iscritti nel fondo, al solo fine di darne evidenza contabile. Le predette risorse, destinate al finanziamento degli istituti incentivanti individuati dall'ipotesi di contratto integrativo oggetto di esame, risultano essere state vincolate nel bilancio universitario del corrente esercizio finanziario col vincolo n. 7526/2023.

L'ipotesi di contratto integrativo, siglata dalle parti negoziali il 15/11/2023, è corredata della relazione illustrativa richiesta dall'articolo 40, comma 3-*sexies*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sulla base di quanto riportato in detta relazione, la quale contiene anche l'illustrazione dell'articolato del testo contrattuale, il Collegio rileva, innanzitutto, che tutti gli istituti incentivanti contemplati nell'accordo sono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 64, comma 2, del CCNL del 19/04/2018.

In particolare, il Collegio prende atto che, per la corrente annualità, le parti negoziali hanno inteso, con il contratto integrativo, avvalersi della facoltà concessa dall'art. 67, comma 2, del CCNL del comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19/4/2018, di utilizzare quota parte delle risorse nella misura di 25.000 euro, per destinarle al finanziamento delle misure di welfare integrativo rivolte al personale appartenente alle medesime categorie B-C-D, che abbia figli fiscalmente a carico e si trovi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 2, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917. Pertanto, dette risorse vanno ad incrementare lo stanziamento che finanzia il

“*Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri generali per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente*”, relativo all’anno 2023, anche questo oggetto di esame nel corso della seduta odierna.

Il Collegio, inoltre, nell’apprezzare lo sforzo effettuato dall’Amministrazione universitaria, la quale è riuscita a definire – nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali - l’accordo integrativo entro il termine di scadenza dell’anno solare al quale lo stesso si applica, rileva che la relazione sulla performance dell’anno 2023 evidentemente non è ancora disponibile, per cui tutti gli incentivi disciplinati dal contratto integrativo in questione, collegati all’effettivo svolgimento della prestazione lavorativa, saranno erogati solo dopo che sarà trascorso l’arco temporale a cui si applica il precitato contratto e, per quanto riguarda nello specifico gli incentivi correlati alla performance organizzativa ed individuale, solo dopo che la relazione sulla performance 2023 sarà stata approvata dal Consiglio di amministrazione e validata positivamente dal Nucleo di valutazione dell’Ateneo, come peraltro fatto presente dalla stessa Amministrazione universitaria nella rettorale prot. n. 209830 del 20/11/2023. In questo modo saranno rispettati gli adempimenti procedurali, come disciplinati dal decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e dal CCNL di comparto, propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa.

Tanto premesso, il Collegio, verificato che:

- ❖ la relazione illustrativa a corredo del contratto integrativo è stata predisposta in osservanza delle istruzioni diramate dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012;
- ❖ la relazione tecnico-finanziaria, inizialmente predisposta in data 13/10/2023, è stata integrata con il *modulo II*, all’esito della definizione della programmazione dell’utilizzo di tutte le risorse iscritte al fondo del 2023;
- ❖ l’onere scaturente dal contratto integrativo è integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- ❖ la relazione sulla performance dell’anno 2023 non è ancora disponibile, per cui gli incentivi correlati alla performance organizzativa ed individuale saranno erogati solo dopo che la predetta relazione sarà stata approvata dal Consiglio di amministrazione e validata positivamente dal Nucleo di valutazione dell’Ateneo;
- ❖ risultano rispettati i vincoli derivanti dal CCNL del comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, anche con riferimento alle materie contrattabili, nonché dalle disposizioni sul trattamento accessorio relative alla finalizzazione “teleologica” della contrattazione integrativa a merito e produttività;
- ❖ il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

### **esprime parere favorevole**

in ordine in ordine alla compatibilità finanziaria dell’ipotesi di *contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D relativo all’anno 2023*”, siglata dalle parti negoziali il 15/11/2023.

**OMISSIS**

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle 12,30.

**FIRMATO**

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Fernando Musio

(Presidente)

dott. Giovanni Desantis

(Componente)

dott. Michele Sciscioli

(Componente)

dott.ssa Carmela Ingrosso

(Segretaria)